



SPAFID CONNECT

Informazione Regolamentata n. 0032-5-2020	Data/Ora Ricezione 11 Febbraio 2020 22:36:05	MTA
---	--	-----

Societa' : BANCA INTERMOBILIARE

Identificativo : 127582

Informazione
Regolamentata

Nome utilizzatore : BCAINTERMOBN04 - Zenaro

Tipologia : 1.1

Data/Ora Ricezione : 11 Febbraio 2020 22:36:05

Data/Ora Inizio : 11 Febbraio 2020 22:36:06

Diffusione presunta

Oggetto : Approvati gli schemi di bilancio consolidati
al 31 dicembre 2019

Testo del comunicato

Vedi allegato.

COMUNICATO STAMPA

BANCA INTERMOBILIARE DI INVESTIMENTI E GESTIONI S.P.A. APPROVATI GLI SCHEMI DI BILANCIO CONSOLIDATI AL 31 DICEMBRE 2019

SIGNIFICATIVO MIGLIORAMENTO DEL RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA

Superati gli obiettivi stabiliti dal Piano Strategico 2019-2024 (di seguito, il "**Piano Strategico**"). In miglioramento il Risultato della gestione operativa (+53,1%) che beneficia di una crescita del Margine di Intermediazione (+11,7%) e di minori Costi operativi (-16,5%, esclusi i costi di ristrutturazione). *Cost/Income* al 132,4% (177,2% nel 2018) grazie anche agli interventi di *cost management* realizzati in anticipo rispetto ai *target* di periodo.

ELEVATI INDICI DI PATRIMONIALIZZAZIONE E DI LIQUIDITA'

Il completamento, in anticipo rispetto ai tempi previsti dal Piano Strategico, del rafforzamento patrimoniale di Euro 44 milioni e gli interventi di razionalizzazione e *cost management* consentono, pur in presenza di costi di ristrutturazione, il raggiungimento di un *Common Equity Tier 1 Ratio* (CET1 Ratio) del 29,27% (19,74% al 31 dicembre 2018). Posizione di liquidità ampiamente superiore ai requisiti normativi, con un *Liquidity Coverage Ratio* (LCR) pari al 182% (178% al 31 dicembre 2018).

COMPLETATI GLI INTERVENTI DI DIMENSIONAMENTO ORGANIZZATIVO E DI STABILIZZAZIONE E INCENTIVAZIONE DELLA RETE COMMERCIALE

Compiuti, in anticipo sui termini programmati, altri passaggi fondamentali del Piano Strategico, quali (i) l'accordo con le Organizzazioni Sindacali per l'uscita dal Gruppo di circa 130 dipendenti e (ii) l'approvazione del piano di *retention* e incentivazione dedicato alla rete commerciale.

Dipendenti proforma al 31 dicembre 2019 pari a 263 (468 al 31 dicembre 2018), ovvero 304 inclusi i consulenti finanziari (507 a fine 2018).

Asset Under Management (AUM) pari a circa Euro 5,1 miliardi (Euro 5,5 miliardi al 31 dicembre 2018) grazie a una rete di 123 *Relationship Manager* operativi in 21 filiali.

Torino/Milano, 11 febbraio 2020

Il Consiglio di Amministrazione ("CdA") di Banca Intermobiliare di Investimenti e Gestioni S.p.A. ("BIM" o la "Banca Intermobiliare") ha esaminato e approvato in data odierna gli schemi di bilancio consolidato al 31 dicembre 2019.

L'esercizio è stato caratterizzato da importanti interventi finalizzati al recupero dell'efficienza operativa e al contenimento dei costi adottati dal *management* insediatosi alla fine dello scorso mese di aprile, anche in attuazione delle misure previste dal Piano Strategico finalizzato al rilancio di BIM attraverso l'adozione di un nuovo modello strategico-operativo.

I risultati economico-patrimoniali del 2019 sono superiori agli obiettivi stabiliti dal Piano Strategico e rilevano un deciso miglioramento rispetto all'esercizio precedente, grazie anche agli incisivi interventi di *cost management* e razionalizzazione della struttura. Sotto il profilo patrimoniale, per effetto anche degli interventi di rafforzamento effettuati, il Gruppo si colloca al di sopra dei requisiti normativi.

PRINCIPALI RISULTATI E INTERVENTI EFFETTUATI

Nel corso del 2019 sono stati posti in essere importanti interventi finalizzati a ristabilire l'equilibrio economico-patrimoniale del Gruppo attraverso l'ottimizzazione dei costi e la riorganizzazione delle strutture operative, quali:

- l'avvio di un'attività di **cost management** che ha permesso di ridurre in modo significativo i costi operativi, migliorando il risultato della gestione operativa e riducendo il *cost/income* dal 177,2% del 2018 al 132,4% del 2019;
- il significativo **ridimensionamento degli organici** realizzato in prevalenza attraverso l'accordo raggiunto con le Organizzazioni Sindacali per l'uscita dal Gruppo di circa 130 dipendenti, con un organico proforma al 31 dicembre 2019 di 263 unità (468 al 31 dicembre 2018);
- l'introduzione di un **piano di retention e incentivazione** per la rete commerciale finalizzato alla sua stabilizzazione e valorizzazione.

In considerazione dei risultati raggiunti nell'implementazione del Piano Strategico, lo scorso 31 dicembre 2019 il socio di controllo Trinity Investment DAC ("Trinity") ha effettuato un versamento in conto futuro aumento di capitale di Euro 27,1 milioni da utilizzarsi, unitamente al primo versamento di Euro 9,7 milioni eseguito il 30 settembre 2019 nell'ambito dell'aumento di capitale deliberato dal Consiglio di Amministrazione di BIM il 21 gennaio 2020. Con tale versamento, che ha carattere perpetuo e irredimibile, si completano gli interventi di rafforzamento patrimoniale da parte di Trinity per complessivi Euro 44,1 milioni.

Il completamento del rafforzamento patrimoniale abbinato agli altri interventi effettuati ha consentito di raggiungere un elevato livello di patrimonializzazione, con un **CET1 Ratio del 29,27%** (19,74% a fine 2018). Solida la posizione di liquidità, ampiamente superiore ai requisiti normativi, con un **LCR pari al 182%** (178% al 31 dicembre 2018).

RISULTATI DI CONTO ECONOMICO AL 31 DICEMBRE 2019

Il **marginale d'intermediazione** al 31 dicembre 2019 si attesta a Euro 54,6 milioni con una crescita dell'11,7% rispetto all'esercizio precedente (Euro 48,8 milioni):

- il **marginale d'interesse** si attesta a Euro 12,1 milioni in aumento del 42,4% rispetto al 2018 (Euro 8,5 milioni). In particolare, a fronte della contrazione degli interessi attivi della clientela, per effetto della progressiva riduzione delle esposizioni creditizie e la cessione del portafoglio crediti deteriorati avvenuta nel corso del 2018, è risultato in crescita il contributo del portafoglio titoli bancario. Gli interessi passivi si sono sensibilmente ridotti principalmente per i minori oneri verso la clientela sui depositi e sui titoli in circolazione;
- le **commissioni nette** di periodo ammontano a Euro 32,6 milioni, in riduzione del 6,8% rispetto all'analogo periodo del 2018 (Euro 35,0 milioni);
- Il **risultato dell'operatività finanziaria** si attesta a Euro 9,9 milioni in aumento rispetto all'esercizio precedente (Euro 5,4 milioni; +83,9%). Il portafoglio di negoziazione ha contribuito per Euro 3,8 milioni (Euro 0,8 milioni nel 2018) e il portafoglio bancario per Euro 6,0 milioni (Euro 4,6 milioni).

Il **risultato della gestione operativa**, esclusi i costi di ristrutturazione *one-off*, pur negativo per Euro 17,7 milioni, risulta in netto miglioramento rispetto all'esercizio precedente (negativo per Euro 37,7 milioni) per l'effetto combinato della crescita del marginale d'intermediazione e della politica di contenimento e razionalizzazione dei costi.

Grazie alle iniziative di *cost management* i **costi operativi** sono risultati pari a Euro 72,2 milioni, in contrazione del 16,5% rispetto all'esercizio precedente (Euro 86,5 milioni), con un **cost/income ratio sceso dal 177,2% del 132,4%**:

- nel corso del 2019 le **spese per il personale** sono risultate pari a Euro 38,6 milioni, in diminuzione del 13,8% rispetto al 2018 (Euro 44,8 milioni) anche per la riduzione del personale avvenuta nel corso dell'esercizio (da 468 del 31 dicembre 2018 a 394 al 31 dicembre 2019). Considerando le uscite seguite all'accordo raggiunto con le Organizzazioni Sindacali (circa 130 dipendenti), l'organico proforma al 31 dicembre 2019 risulta di 263 unità;
- le **altre spese amministrative**, pari a Euro 29,3 milioni, registrano una contrazione del 31,0% rispetto all'esercizio precedente (Euro 42,5 milioni), grazie alle iniziative di contenimento e razionalizzazione dei costi, alla minore contribuzione di alcuni oneri

straordinari che avevano condizionato l'esercizio precedente e alla diversa contabilizzazione dei costi di locazione per l'introduzione del principio contabile IFRS 16;

- gli **ammortamenti operativi** ammontano a Euro 4,2 milioni, in aumento rispetto all'analogo periodo del 2018 (Euro 1,4 milioni) a causa dei maggiori oneri riconducibili alla prima applicazione del principio IFRS 16 e per gli oneri straordinari derivanti da *impairment* di alcuni software gestionali.

Il **risultato ante imposte** è risultato negativo per Euro 38,4 milioni (negativo per Euro 128,2 milioni nel corso del 2018) principalmente per:

- i **costi di ristrutturazione one-off**, pari a Euro 14,6 milioni (Euro 1,5 milioni al 31 dicembre 2018) e principalmente riconducibile al piano di incentivazione all'esodo, che ha visto l'adesione volontaria di oltre 130 dipendenti;
- le risultanze dei *test di impairment* effettuati nel corso del 2019 sulla controllata Symphonia SGR S.p.A. che hanno comportato **rettifiche di valore su avviamento** per circa Euro 11,6 milioni, recepite nella Relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2019 (Euro 21,8 milioni al 31 dicembre 2018);
- il positivo contributo delle **rettifiche di valore nette su crediti** per Euro 1,2 milioni (negative per Euro 67,9 milioni nel corso del 2018) per l'aggiornamento delle valutazioni analitiche e collettive effettuate nell'esercizio. Positive anche le **rettifiche di valore nette su strumenti finanziari** per Euro 0,4 milioni (negative per Euro 1,1 milioni nell'esercizio precedente), così come gli **accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri**, positivi per Euro 3,1 milioni (positivi per Euro 1,0 milioni al 31 dicembre 2018);
- il **risultato delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto**, positivo per Euro 0,9 milioni (positivo per Euro 0,7 milioni nel 2018) e interamente riconducibile alla quota di competenza del risultato di periodo della partecipazione in BIM Vita S.p.A. detenuta pariteticamente al 50% con UnipolSai (Gruppo UGF) e valutata in bilancio con il metodo del patrimonio netto.

La **perdita dell'operatività corrente al netto delle imposte** ammonta a Euro 38,7 milioni in miglioramento rispetto al 2018 (perdita per Euro 155,8 milioni) dopo aver determinato il carico fiscale corrente e differito negativo per Euro 0,4 milioni (negativo per Euro 27,5 milioni al 31 dicembre 2018). In sede di predisposizione del presente progetto di bilancio annuale, BIM, in continuità con quanto effettuato con riferimento alle perdite fiscali del 2017 e del 2018, non ha provveduto a stanziare le *Deferred Tax Assets* (DTA) derivanti dalla perdita fiscale del periodo 2019.

La **perdita consolidata** si attesta a Euro 38,8 milioni (negativa per Euro 153,7 milioni nel 2018). Nel corso dell'esercizio non è stata iscritta alcuna attività in via di dismissione a fronte di un'esposizione positiva nel 2018 pari a Euro 2,0 milioni riconducibile agli oneri e proventi delle

partecipazioni immobiliari e degli immobili di BIM e Symphonia SGR S.p.A. iscritti secondo il principio contabile IFRS 5 e interessati dall'operazione di *backstop* immobiliare.

La **perdita consolidata del Gruppo** risulta in significativa riduzione (-74,8%) rispetto all'esercizio precedente, attestandosi a Euro 38,8 milioni (perdita di Euro 153,7 milioni al 31 dicembre 2018) dopo la determinazione delle quote di pertinenza dei terzi (per le quote di minoranza della controllata BIM Insurance Brokers S.p.A.).

GLI AGGREGATI PATRIMONIALI AL 31 DICEMBRE 2019

Gli **Assets Under Management** ammontano, al netto delle duplicazioni, a Euro 5,1 miliardi (Euro 5,5 miliardi al 31 dicembre 2018; -7,5%). La raccolta diretta ammonta a Euro 0,6 miliardi (Euro 0,8 miliardi; -14,9%), mentre la raccolta indiretta si attesta a Euro 4,4 miliardi (Euro 4,7 miliardi; -6,3%), di cui investita per Euro 2,7 miliardi in prodotti gestiti e Euro 1,5 miliardi in prodotti amministrati.

I **crediti verso la clientela** sono pari a Euro 224,4 milioni (Euro 304,8 milioni al 31 dicembre 2018; -26,4%) con impieghi vivi che si attestano a Euro 162,5 milioni (Euro 229,8 milioni; -29,3%). Nel corso dell'esercizio è proseguita l'attività di *de-risking* che prevede la cessazione dell'attività di erogazione alla clientela *corporate* e l'adozione di politiche di erogazione focalizzate esclusivamente sui crediti cosiddetti *lombard*. L'esposizione residua netta dei crediti deteriorati ammonta a Euro 34,6 milioni (Euro 44,5 milioni al 31 dicembre 2018; -22,2%) pari al 21,3% degli impieghi vivi netti e con un tasso di copertura del 28,8% (25,0% al 31 dicembre 2018).

La **posizione finanziaria netta verso le banche** risulta a debito per Euro 161,2 milioni, in miglioramento rispetto al dato puntuale al 31 dicembre 2018, a debito per Euro 206,1 milioni. I crediti verso le banche ammontano a Euro 96,3 milioni, in aumento rispetto al dato di fine 2018 (Euro 74,3 milioni; +29,6%), mentre i debiti verso banche si attestano a Euro 257,5 milioni (Euro 280,4 milioni; -8,2%) con un decremento pari a Euro 22,9 milioni.

L'**esposizione complessiva in strumenti finanziari** ammonta a Euro 604,9 milioni (Euro 677,0 milioni al 31 dicembre 2018; -10,7%) e risulta principalmente costituita dal portafoglio bancario. Nel corso dell'anno le attività finanziarie iscritte nel portafoglio bancario, riconducibili ai *business model HTC&S* e *HTC*, si sono ridotte dell'11,6%, passando da Euro 663,0 milioni relative al 31 dicembre 2018 a Euro 586,2 milioni di fine 2019. Tale portafoglio è caratterizzato da un'elevata concentrazione in titoli di debito, che rappresenta la quasi totalità del portafoglio titoli e sono costituiti principalmente da titoli di debito governativi italiani, principalmente destinati all'attività di tesoreria.

Il **patrimonio netto contabile consolidato** alla data del 31 dicembre 2019 ammonta a Euro

88,1 milioni (Euro 80,8 milioni al 31 dicembre 2018) dopo aver contabilizzato una perdita d'esercizio pari a Euro 38,8 milioni (Euro 153,7 milioni a fine 2018). Il **patrimonio netto contabile individuale** si attesta invece a Euro 78,8 milioni (Euro 75,1 milioni al 31 dicembre 2018).

Per quanto riguarda la **vigilanza prudenziale consolidata**, alla data del 31 dicembre 2019 il **CET1 Ratio e il Total Capital Ratio Phased-in si attestano a 29,27%** (19,74% al 31 dicembre 2018) a fronte di Fondi Propri per Euro 126,3 milioni (Euro 114,7 milioni) e di Risk Weighted Asset (RWA) pari a Euro 431,5 milioni (Euro 581,1 milioni).

Alla data del 31 dicembre 2019 l'**indicatore di liquidità LCR (Liquidity Coverage Ratio) è pari a 182%** (178% al 31 dicembre 2018), significativamente superiore alla soglia regolamentare del 100%.

PROSPETTIVE PER L'ESERCIZIO IN CORSO

Il Piano Strategico prevede nel corso del 2020 la prosecuzione delle iniziative finalizzate al rilancio del Gruppo BIM, anche attraverso interventi finalizzati allo sviluppo della capacità commerciale, alla modernizzazione del modello strategico-operativo e a ulteriori interventi di ottimizzazione della piattaforma.

* * *

INFORMATIVA RICHIESTA DA CONSOB AI SENSI DELL'ART. 114 DEL D.LGS. 58/98 CON LETTERA TRASMESSA IN DATA 27 APRILE 2017

In data 26 settembre 2019, il CdA di Banca Intermobiliare ha approvato il Piano Strategico. Allo stato l'implementazione delle principali iniziative previste risulta in linea con i tempi attesi. Con riferimento ai risultati relativi all'esercizio 2019, le attese del Piano Strategico prevedevano un Risultato della gestione operativa (esclusi i costi di ristrutturazione) negativo in un intorno compreso tra Euro 27 milioni ed Euro 32 milioni, con un CET1 Ratio pari al 16%. A consuntivo, il Risultato della gestione operativa (esclusi i costi di ristrutturazione) è negativo per circa Euro 17,7 milioni (grazie all'effetto combinato di un incremento del Margine di intermediazione e di una riduzione dei Costi operativi), mentre il CET1 Ratio è pari a 29,27% (per effetto del rafforzamento patrimoniale effettuato, dei minori RWA e di una Perdita di esercizio più contenuta delle attese).

* * *

Il **Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari** dichiara - ai sensi del comma 2 dell'articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza - che l'informativa contabile

contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

* * *

Si riportano in allegato i prospetti relativi al "conto economico consolidato riclassificato" e allo "stato patrimoniale consolidato riclassificato", redatti ai fini di adempiere alle segnalazioni di vigilanza che potrebbero anche essere oggetto di modifica in sede di approvazione del progetto di bilancio, prevista in data 24 febbraio 2020.

Contatti per la stampa:

Banca Intermobiliare S.p.A.
Ufficio Comunicazioni e Relazioni Esterne
Tel. 011 - 0828 429
Tel. 02 - 999 681 66
comunicazione@bancaintermobiliare.com

Arnaldo Ragazzino
Mobile 3356978581
aragazzino@twistergroup.it

Andrea Franceschi
Mobile 3357485194
afranceschi@twistergroup.it

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

(Euro migliaia)	31.12.2019	31.12.2018 ¹	Variazione	
			Assoluta	%
Interessi attivi e proventi assimilati	16.171	16.701	(530)	-3,2%
Interessi passivi e oneri assimilati	(4.116)	(8.233)	4.117	-50,0%
Margine di interesse	12.055	8.468	3.587	42,4%
Commissioni attive	47.257	51.064	(3.807)	-7,5%
Commissioni passive	(14.630)	(16.065)	1.435	-8,9%
Commissioni nette	32.627	34.999	(2.372)	-6,8%
Risultato portafoglio negoziazione	3.838	779	3.059	392,7%
Risultato portafoglio bancario	6.032	4.588	1.444	31,5%
Risultato operatività finanziaria	9.870	5.367	4.503	83,9%
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	54.552	48.834	5.718	11,7%
Spese per il personale	(38.632)	(44.809)	6.177	-13,8%
Altre spese amministrative	(29.314)	(42.485)	13.171	-31,0%
Ammortamenti operativi	(4.164)	(1.436)	(2.728)	190,0%
Altri oneri/proventi di gestione	(132)	2.203	(2.335)	-106,0%
Costi operativi	(72.242)	(86.527)	14.285	-16,5%
RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA	(17.690)	(37.693)	20.003	-53,1%
Costi di ristrutturazione	(14.573)	(1.539)	(13.034)	846,9%
di cui Incentivi all'esodo	(14.047)	(1.539)	12.508	n.a.
di cui Altri costi di ristrutturazione	(526)	-	526	n.a.
Rettifiche di valore nette su crediti	1.172	(67.867)	69.039	n.a.
Rettifiche di valore nette su strumenti finanziari	392	(1.138)	1.530	n.a.
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	3.069	1.047	2.022	193,1%
Rettifiche di valore dell'avviamento	(11.608)	(21.765)	10.157	-46,7%
Risultato netto partecipate valutate al patrimonio netto	863	711	152	21,4%
RISULTATO ANTE IMPOSTE	(38.375)	(128.244)	89.869	-70,1%
Imposte sul reddito di periodo	(363)	(27.516)	27.153	-98,7%
UTILE (PERDITA) DELL'OPERATIVITA' CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE	(38.738)	(155.760)	117.022	-75,1%
Utile (Perdita) delle attività in via di dismissione al netto delle imposte	-	2.032	(2.032)	-100,0%
UTILE (PERDITA) CONSOLIDATO	(38.738)	(153.728)	114.990	-74,8%
Risultato di pertinenza dei terzi	41	13	28	215,4%
UTILE (PERDITA) CONSOLIDATO DEL GRUPPO	(38.779)	(153.741)	114.962	-74,8%

¹ Coerentemente con la classificazione 2019, il Conto Economico Consolidato Riclassificato 2018 è stato riesposto riclassificando l'ammontare dei costi di ristrutturazione dalla voce "Spese del personale" alla voce "Costi di ristrutturazione".

Stato Patrimoniale Consolidato Riclassificato

(Euro migliaia)	31.12.2019	31.12.2018	Variazione	
			Assoluta	%
CASSA	1.271	1.555	(284)	-18,3%
CREDITI				
• Crediti verso clientela per impieghi vivi	162.486	229.801	(67.315)	-29,3%
• Crediti verso clientela altri	61.914	74.994	(13.080)	-17,4%
• Crediti verso banche	96.269	74.268	22.001	29,6%
ATTIVITA' FINANZIARIE				
• Portafoglio negoziazione	40.405	35.101	5.304	15,1%
• Portafoglio obbligatoriamente valutato al fair value	14.017	13.263	754	5,7%
• Portafoglio bancario	586.216	663.036	(76.820)	-11,6%
• Derivati di copertura	-	-	-	0,0%
IMMOBILIZZAZIONI				
• Partecipazioni	13.472	12.885	587	4,6%
• Avviamenti	16.074	27.681	(11.607)	-41,9%
• Immateriali e materiali	8.852	2.762	6.090	220,5%
• Immobili destinati alla vendita	21.724	21.190	534	2,5%
ALTRE VOCI DELL'ATTIVO	133.648	137.819	(4.171)	-3,0%
TOTALE ATTIVO	1.156.348	1.294.355	(138.007)	-10,7%
DEBITI				
• Debiti verso banche	257.509	280.367	(22.858)	-8,2%
• Debiti verso la clientela	704.994	816.197	(111.203)	-13,6%
TITOLI IN CIRCOLAZIONE	-	7.253	(7.253)	-100,0%
PASSIVITA' FINANZIARIE				
• Portafoglio negoziazione	28.627	27.943	684	2,4%
• Derivati di copertura	7.141	6.418	723	11,3%
Fondi a destinazione specifica	20.496	25.579	(5.083)	-19,9%
ALTRE VOCI DEL PASSIVO	49.468	49.777	(309)	-0,6%
PATRIMONIO NETTO	88.113	80.821	7.292	9,0%
TOTALE PASSIVO	1.156.348	1.294.355	(138.007)	-10,7%

Fine Comunicato n.0032-5

Numero di Pagine: 11